



rassegna stampa  
**Giuseppe Samonà**

27 febbraio 2018 - 06 marzo 2018

# INDICE

## SI PARLA DI NOI

02/03/2018 Il Gazzettino - Venezia	5
<b>Lo luav celebra Samonà con mostre sulle opere</b>	
01/03/2018 artribune.com 04:26	6
<b>Giuseppe Samonà - Un maestro luav</b>	
01/03/2018 arte.it 00:21	8
<b>Giuseppe Samonà. Un maestro luav</b>	
01/03/2018 La Nuova Venezia	10
<b>Vita e opere di Samonà racchiuse in due mostre</b>	
27/02/2018 Architetti.com 16:34	11
<b>Giuseppe Samonà, un maestro IUAV: due mostre e una conferenza</b>	
27/02/2018 professioneArchitetto 00:49	13
<b>Giuseppe Samonà (1898-1983). A Venezia due mostre per il ...</b>	
27/02/2018 Edilia2000.it 00:11	15
<b>Venezia: l'Architetto Giuseppe Samonà, un maestro luav.</b>	
27/02/2018 casabellaweb.eu	17
<b>Giuseppe Samonà*</b>	
26/02/2018 Edilportale 11:02	18
<b>Due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà</b>	

## SI PARLA DI NOI - FACEBOOK E TWITTER

03/03/2018 twitter.com 15:52	21
<b>SI SEGNALE: Giuseppe Samonà. Un maestro luav Due mostre Per la città pubblica Progetti 1949-83 a cura di... <a href="https://t.co/Fob6msWozC">https://t.co/Fob6msWozC</a></b>	
02/03/2018 www.facebook.com 21:18	22
<b>L'Università luav di Venezia, insieme a luav Archivio Progetti, e al Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, organizza due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà. Da domani. I dettagli &amp;#56</b>	
28/02/2018 www.facebook.com 17:40	23
<b>luav Archivio Progetti</b>	

27/02/2018 twitter.com 12:52

24

**#eventi Giuseppe Samonà (1898-1983). A Venezia due mostre per il maestro luav - L'Università luav di Venezia, con l'Archivio Progetti, e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre omaggiano, con due <https://t.co/UpDzsMu8Wo>**

27/02/2018 twitter.com 10:50

25

**Venezia: l'Architetto Giuseppe Samonà, un maestro luav. - Due mostre al Tolentini, Gallerie del rettorato e Aula... <https://t.co/s7jgKM9c8W>**

# SI PARLA DI NOI

**9 articoli**

# Lo **Iuav** celebra Samonà con mostre sulle opere

## I PROGETTI

**VENEZIA** Due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà (1898-1983), allo **Iuav** di Venezia. Progetti per centri direzionali, nuove università, infrastrutture territoriali, il concorso per la Camera dei Deputati, e altro. "Per la città pubblica. Progetti 1949-83" a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras con Stefano Balzanetti e Laura Pujia, nelle Gallerie del rettore: una selezione di disegni e modelli testimonia l'attività di Samonà, in collaborazione con Egle Renata Trincanato, con i suoi allievi dell'**Iuav**, il figlio Alberto, e collaboratori, tra Sicilia, Roma, Venezia. Nell'Aula Magna, belle immagini fotografiche rappresentano storia e trasformazione delle opere dell'architetto italiano. Il titolo: "La vita delle opere. Fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato". Fotografie che documentano la 'vita' delle opere di Samonà negli scatti di fotografi che hanno diffuso l'opera del maestro. Tra questi, Paolo Monti - fondatore, assieme ad altri, del circolo fotografico La Gondola - di cui si vede una foto della sede dell'Inail a Venezia, vista dal piazzale della stazione di S.Lucia. La rassegna è formata da due campagne fotografiche eseguite l'una da Umberto Ferro per la celebrazione del 75° anno dell'**Iuav**, nel 2002, e l'altra di Claudio Sabatino iniziata nel 2016 e ancora in corso.

Sono intervenuti ieri all'inaugurazione il rettore **Alberto Ferlenga**, i curatori ed Elisabetta Pallottino. Sono mostre che invitano alla riflessione, in questo momento in cui «nonostante le

emergenze territoriali, gli architetti vengono poco coinvolti» ha detto il rettore proponendo «Venezia come punto di riferimento per promuovere il dialogo tra scuole di architettura». L'omaggio di studi a uno degli architetti che ha fortemente inciso nella storia dell'architettura del Novecento, come progettista, teorico, didatta, offre l'opportunità di indagini da parte degli studenti. Samonà, fra l'altro, è stato direttore e rifondatore dell'**Iuav** dal 1945 al 1972. La Giornata di studio a cura di Longobardi e Mar-



L'ARCHITETTO  
Giuseppe Samonà

ras si terrà nell'Aula Magna, l'8 maggio. Il video che accompagna la mostra (aperta fino al 11 maggio) raccoglie l'attività progettuale, scientifica, pubblicistica di Samonà, precedente il suo arrivo all'Università di architettura veneziana. Gli eventi sono stati organizzati dall'Università con l'Archivio Progetti e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, in collaborazione con la Collezione Andrea Samonà, Livia Toccafondi; Csac (Università di Parma); Banca d'Italia, Padova.

**Maria Teresa Secondi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Giuseppe Samonà - Un maestro **luav**

LINK: <http://www.artribune.com/mostre-evento-arte/giuseppe-samona-un-maestro-luav/>

Giuseppe Samonà - Un maestro **luav** Venezia - 01/03/2018 : 11/05/2018 L'Università **luav** di Venezia, con l'Archivio Progetti, e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre organizzano due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà (1898-1983), uno degli architetti più noti e influenti del Novecento italiano. Informazioni Luogo: **IUAUV** - TOLENTINI Indirizzo: Santa Croce 191 - Venezia - Veneto Quando: dal 01/03/2018 - al 11/05/2018 Vernissage: 01/03/2018 su invito Autori: Giuseppe Samonà Generi: documentaria, architettura Orari: lunedì > venerdì 10.30 > 17.30 chiusura sabato, festivi, 25 aprile e 1 maggio ingresso libero Comunicato stampa Giuseppe Samonà Un maestro **luav** due mostre ai Tolentini Per la città pubblica. Progetti 1949-83 a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras con Stefano Balzanetti e Laura Pujia Tolentini, Gallerie del rettorato La vita della opere Leggi tutto Fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato a cura di Angelo Maggi, progetto espositivo Andrea Nalesso Tolentini, Aula Magna Inaugurazione 1 marzo 2018, ore 12.00 Università **luav** di Venezia Tolentini, Aula Magna intervengono **Alberto Ferlenga**, rettore **luav** Giovanni Marras, Giovanni Longobardi, Angelo Maggi, curatori Vieri Quilici, Livia Toccafondi, Elisabetta Pallottino Giornata di studio a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras Tolentini, Aula Magna 8 maggio 2018 apertura 1 marzo > 11 maggio 2018 Università **luav** di Venezia Tolentini, Gallerie del rettorato e Aula Magna Santa Croce, 191 orario lunedì > venerdì 10.30 > 17.30 chiusura sabato, festivi, 25 aprile e 1 maggio ingresso libero L'Università **luav** di Venezia, con l'Archivio Progetti, e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre organizzano due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà (1898-1983), uno degli architetti più noti e influenti del Novecento italiano. Attivo come progettista, teorico e didatta, Samonà è stato direttore e rifondatore dell'**Istituto Universitario di Architettura** di Venezia (**luav**) dal 1945 al 1972 e senatore della Repubblica dal 1972 al 1976. Per la città pubblica Progetti 1949-83 a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras con Stefano Balzanetti e Laura Pujia Tolentini, Gallerie del rettorato La mostra Per la città pubblica. Progetti 1949-83 riguarda un periodo dell'architettura italiana particolarmente ricco di occasioni progettuali e significativamente connesso alla grande crescita economica del paese nel secondo dopoguerra. Una linea cronologica mette in relazione la ricerca di una controversa unità tra architettura e urbanistica proposta da Samonà con le vicende e i momenti notevoli del dibattito architettonico e politico: i progetti per i centri direzionali, le nuove università, l'elettrificazione del paese, le grandi infrastrutture territoriali, la nuova immagine della politica con il concorso per la Camera dei Deputati, le sedi delle maggiori istituzioni nazionali. Nella galleria del rettorato una selezione di schizzi, disegni e modelli documenta il lavoro progettuale di Samonà, svolto in collaborazione con Egle Renata Trincanato, con i suoi allievi allo **luav**, con il figlio Alberto e con una ampia schiera di collaboratori tra la Sicilia, Roma e Venezia. Tra gli altri, in mostra il progetto per il quartiere INA-Casa a San Giuliano-Venezia, i progetti di concorso per il centro direzionale di Torino, per la sede della Camera dei Deputati e per le Università di Cagliari e della Calabria, i progetti per la Metropoli dello stretto e per il Ponte di Messina, la sede INAIL a Venezia e la Banca d'Italia a Padova, il teatro di Sciacca, il centro civico di Gibellina e il municipio di Cadoneghe. A margine della mostra, un video illustra l'attività progettuale di Samonà svolta tra la Sicilia, Napoli e Roma prima di arrivare allo **luav** e una selezione di materiali bibliografici ne documenta l'attività scientifica e la pubblicistica. L'indagine sull'attività di Samonà, oltre che mettere in sequenza una straordinaria serie di progetti e realizzazioni, consente di guardare anche, sullo sfondo, le vicende pubbliche del paese in un trentennio cruciale, i cui esiti mancati sul piano della crescita politico-culturale sono ancora oggi argomento di discussione. La vita delle opere Fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato a cura di Angelo Maggi progetto espositivo Andrea Nalesso progetto grafico Servizio comunicazione e immagine **luav** Tolentini, Aula Magna Il progetto di questa mostra nasce da una proposta dell'Archivio Progetti **luav** e

dell'Università Roma Tre a complemento dell'indagine condotta sull'opera progettuale di Giuseppe Samonà esposta nelle gallerie del Rettorato. La vita delle opere di Samonà è colta attraverso lo sguardo di numerosi fotografi che hanno segnato in maniera determinante la veicolazione dell'opera di questo grande maestro. Attraverso il loro obiettivo leggiamo il programma di visualizzazione e comunicazione dell'architettura in quanto manifesto della componente linguistica monumentale che ha caratterizzato il lavoro di Samonà. Le fotografie selezionate non rappresentano solo una storia delle trasformazioni vissute dalle opere nel tempo ma generano una felice coesistenza del progetto con lo spazio circostante o negli ambienti stratificati storicamente. Nella ricognizione dei materiali esposti sono emerse diverse figure del mondo della fotografia che in maniera diversificata hanno restituito un contributo visivo al lavoro dell'architetto. Primo fra tutti Paolo Monti, figura chiave della fotografia d'architettura italiana, ricordato come fondatore, assieme ad altri, del circolo fotografico La Gondola. In modo sensibile e appropriato Monti visualizza la sequenza delle inquadrature urbane e spaziali dei volumi che compongono il Palazzo per uffici e abitazioni INAIL a San Simeone Piccolo a Venezia. Per la prima volta attribuite a Egle Renata Trincanato, alcune immagini del quartiere INA-Casa a San Giuliano a Mestre redigono una significativa descrizione dell'ambiente senza speculazioni formalistiche o estetizzanti. Queste fotografie restituiscono il profondo e partecipato coinvolgimento nell'ideazione di un fondativo modello insediativo assieme ad un ritratto di città neorealista. Il nucleo più consistente della mostra è rappresentato da due importanti campagne fotografiche eseguite dai fotografi Umberto Ferro e Claudio Sabatino. All'ingresso della mostra sono esposte le provature di Ferro realizzate per l'Archivio Progetti nell'ambito delle celebrazioni per il 75° anno dell'**Istituto Universitario di Architettura** di Venezia. Nel 2002 il fotografo, affiancato dallo storico dell'architettura Marko Pogacnik, ha documentato con circa 400 scatti gran parte della produzione architettonica di Samonà. In queste immagini la potenza espressiva del linguaggio fotografico adottato aiuta a capire il carattere mediterraneo dei progetti, la leggerezza delle superfici a sbalzo, la capacità di proporre e imporre particolari prospettive. La campagna fotografica di Sabatino è iniziata nel 2016 da una ricerca dipartimentale dell'Università di Roma Tre, condotta da Giovanni Longobardi. Di quella ricerca, ancora in corso, le immagini esposte costituiscono il primo nucleo di lavoro: esso evidenzia un forte rapporto tra l'organismo architettonico, colto in modo quasi scultoreo, e il percorso visivo, dinamico, dovuto alla forma libera degli spazi e alla qualità materica degli elementi costruttivi, ottenendo viste e inquadrature di notevole stimolo. Con questa rassegna si vuole riconoscere la consapevolezza culturale dell'impegno di Samonà, la forza delle sue idee e l'estrema coerenza di una propria poetica, ed è nella trascrizione fotografica di questi magistrali interpreti che si offre un ampio terreno d'indagine e riflessione sulle trasformazioni della percezione dell'opera di uno dei più grandi maestri dell'architettura nel XX secolo in Italia. la collaborazione Collezione Andrea Samonà e Livia Toccafondi CSAC- Centro studi e Archivio della comunicazione, Università degli Studi di Parma Banca d'Italia, Padova

## Giuseppe Samonà. Un maestro **luav**

LINK: <http://www.arte.it/calendario-arte/veneziana/mostra-giuseppe-samon%C3%A0-un-maestro-iaav-49017>



Giuseppe Samonà. Un maestro **luav** Giuseppe Samonà nel cantiere della Banca d'Italia a Padova, 1968. Collezione Andrea Samonà e Livia Toccafondi Dal 01 Marzo 2018 al 11 Maggio 2018 Venezia Luogo: Università **luav** di Venezia Curatori: Giovanni Longobardi, Giovanni Marras, Angelo Maggi Costo del biglietto: ingresso gratuito Telefono per informazioni: +39 041 257 1011 Sito ufficiale: <http://www.iaav.it/archivioprogetti> Comunicato Stampa: L'Università **luav** di Venezia, con l'Archivio Progetti, e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre organizzano due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà (1898-1983), uno degli architetti più noti e influenti del Novecento italiano. Attivo come progettista, teorico e didatta, Samonà è stato direttore e rifondatore dell'**Istituto Universitario di Architettura di Venezia (luav)** dal 1945 al 1972 e senatore della Repubblica dal 1972 al 1976. a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras con Stefano Balzanetti e Laura Pujia Tolentini, Gallerie del rettorato La mostra Per la città pubblica. Progetti 1949-83 riguarda un periodo dell'architettura italiana particolarmente ricco di occasioni progettuali e significativamente connesso alla grande crescita economica del paese nel secondo dopoguerra. Una linea cronologica mette in relazione la ricerca di una controversa unità tra architettura e urbanistica proposta da Samonà con le vicende e i momenti notevoli del dibattito architettonico e politico: i progetti per i centri direzionali, le nuove università, l'elettrificazione del paese, le grandi infrastrutture territoriali, la nuova immagine della politica con il concorso per la Camera dei Deputati, le sedi delle maggiori istituzioni nazionali. Nella galleria del rettorato una selezione di schizzi, disegni e modelli documenta il lavoro progettuale di Samonà, svolto in collaborazione con Egle Renata Trincanato, con i suoi allievi allo **luav**, con il figlio Alberto e con una ampia schiera di collaboratori tra la Sicilia, Roma e Venezia. Tra gli altri, in mostra il progetto per il quartiere INA-Casa a San Giuliano-Venezia, i progetti di concorso per il centro direzionale di Torino, per la sede della Camera dei Deputati e per le Università di Cagliari e della Calabria, i progetti per la Metropoli dello stretto e per il Ponte di Messina, la sede INAIL a Venezia e la Banca d'Italia a Padova, il teatro di Sciacca, il centro civico di Gibellina e il municipio di Cadoneghe. A margine della mostra, un video illustra l'attività progettuale di Samonà svolta tra la Sicilia, Napoli e Roma prima di arrivare allo **luav** e una selezione di materiali bibliografici ne documenta l'attività scientifica e la pubblicitaria. L'indagine sull'attività di Samonà, oltre che mettere in sequenza una straordinaria serie di progetti e realizzazioni, consente di guardare anche, sullo sfondo, le vicende pubbliche del paese in un trentennio cruciale, i cui esiti mancati sul piano della crescita politico-culturale sono ancora oggi argomento di discussione. Fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato a cura di Angelo Maggi progetto espositivo Andrea Nalesso progetto grafico Servizio comunicazione e immagine **luav** Tolentini, Aula Magna Il progetto di questa mostra nasce da una proposta dell'Archivio Progetti **luav** e dell'Università Roma Tre a complemento dell'indagine condotta sull'opera progettuale di Giuseppe Samonà esposta nelle gallerie del Rettorato. La vita delle opere di Samonà è colta attraverso lo sguardo di numerosi fotografi che hanno segnato in maniera determinante la veicolazione dell'opera di questo grande maestro. Attraverso il loro obiettivo leggiamo il programma di visualizzazione e comunicazione dell'architettura in quanto manifesto della componente linguistica

monumentale che ha caratterizzato il lavoro di Samonà. Le fotografie selezionate non rappresentano solo una storia delle trasformazioni vissute dalle opere nel tempo ma generano una felice coesistenza del progetto con lo spazio circostante o negli ambienti stratificati storicamente. Nella ricognizione dei materiali esposti sono emerse diverse figure del mondo della fotografia che in maniera diversificata hanno restituito un contributo visivo al lavoro dell'architetto. Primo fra tutti Paolo Monti, figura chiave della fotografia d'architettura italiana, ricordato come fondatore, assieme ad altri, del circolo fotografico La Gondola. In modo sensibile e appropriato Monti visualizza la sequenza delle inquadrature urbane e spaziali dei volumi che compongono il Palazzo per uffici e abitazioni INAIL a San Simeone Piccolo a Venezia. Per la prima volta attribuite a Egle Renata Trincanato, alcune immagini del quartiere INA-Casa a San Giuliano a Mestre redigono una significativa descrizione dell'ambiente senza speculazioni formalistiche o estetizzanti. Queste fotografie restituiscono il profondo e partecipato coinvolgimento nell'ideazione di un fondativo modello insediativo assieme ad un ritratto di città neorealista. Il nucleo più consistente della mostra è rappresentato da due importanti campagne fotografiche eseguite dai fotografi Umberto Ferro e Claudio Sabatino. All'ingresso della mostra sono esposte le provinate di Ferro realizzate per l'Archivio Progetti nell'ambito delle celebrazioni per il 75° anno dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Nel 2002 il fotografo, affiancato dallo storico dell'architettura Marko Pogacnik, ha documentato con circa 400 scatti gran parte della produzione architettonica di Samonà. In queste immagini la potenza espressiva del linguaggio fotografico adottato aiuta a capire il carattere mediterraneo dei progetti, la leggerezza delle superfici a sbalzo, la capacità di proporre e imporre particolari prospettive. La campagna fotografica di Sabatino è iniziata nel 2016 da una ricerca dipartimentale dell'Università di Roma Tre, condotta da Giovanni Longobardi. Di quella ricerca, ancora in corso, le immagini esposte costituiscono il primo nucleo di lavoro: esso evidenzia un forte rapporto tra l'organismo architettonico, colto in modo quasi scultoreo, e il percorso visivo, dinamico, dovuto alla forma libera degli spazi e alla qualità materica degli elementi costruttivi, ottenendo viste e inquadrature di notevole stimolo. Con questa rassegna si vuole riconoscere la consapevolezza culturale dell'impegno di Samonà, la forza delle sue idee e l'estrema coerenza di una propria poetica, ed è nella trascrizione fotografica di questi magistrali interpreti che si offre un ampio terreno d'indagine e riflessione sulle trasformazioni della percezione dell'opera di uno dei più grandi maestri dell'architettura nel XX secolo in Italia. la collaborazione Collezione Andrea Samonà e Livia Toccafondi CSAC- Centro studi e Archivio della comunicazione, Università degli Studi di Parma Banca d'Italia, Padova Inaugurazione 1 marzo 2018 ore 12 Tolentini, Aula Magna

**ALLO IUAV**

## Vita e opere di Samonà racchiuse in due mostre



**Giuseppe Samonà**

Lo **Iuav** organizza due mostre (inaugurazione oggi, giovedì primo marzo alle 12 ai Tolentini) su Giuseppe Samonà (1898-1983), uno degli architetti più noti e influenti del Novecento italiano. Attivo come progettista, teorico e didatta, Samonà è stato direttore e rifondatore dello **Iuav** dal 1945 al 1972 e senatore della Repubblica dal 1972 al 1976.

La mostra "Per la città pubblica", ovvero i progetti degli anni 1949-83, riguarda un periodo dell'architettura italiana particolarmente ricco di occasioni progettuali e significativamente connesso alla grande crescita economica del paese nel secondo dopoguerra. Una linea cronologica mette in relazione la ricerca di una controversa unità tra architettura e urbanistica proposta da Samonà con le vicende e i momenti

notevoli del dibattito architettonico e politico: i progetti per i centri direzionali, le nuove università, l'elettrificazione del paese, le grandi infrastrutture territoriali, la nuova immagine della politica con il concorso per la Camera dei Deputati, le sedi delle maggiori istituzioni nazionali.

L'altra mostra s'intitola, invece, "La vita delle opere" nella quale la vita delle opere di Samonà è colta attraverso lo sguardo di numerosi fotografi che hanno segnato in maniera determinante la veicolazione dell'opera di questo grande maestro.

Attraverso il loro obiettivo leggiamo il programma di visualizzazione e comunicazione dell'architettura in quanto manifesto della componente linguistica monumentale che ha caratterizzato il lavoro di Samonà.



## Giuseppe Samonà, un maestro **IUAV**: due mostre e una conferenza

LINK: <https://www.architetti.com/giuseppe-samona-iuav.html>



Giuseppe Samonà, un maestro **IUAV**: due mostre e una conferenza Da - 27 febbraio 2018 Giuseppe Samonà, Sede centrale dell'INAIL a Venezia, 1950-61. Fotografo non identificato Università **IUAV** di Venezia, Archivio Progetti, fondo Egle Renata Trincanato L'Università **IUAV** di Venezia, insieme all'Archivio Progetti, e al Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre organizzano due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà (1898-1983), uno degli architetti più influenti del Novecento italiano. Attivo come progettista, teorico e didatta, Samonà è stato direttore e rifondatore dell'**Istituto Universitario di Architettura di Venezia** dal 1945 al 1972 e senatore della Repubblica dal 1972 al 1976. Le due mostre, Per la città pubblica. Progetti 1949-83 (a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras), e La vita delle opere (Fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato; a cura di Angelo Maggi), resteranno aperte da giovedì 1 marzo a venerdì 11 maggio 2018. L'inaugurazione può essere seguita in streaming (dalle ore 12:00, a questo link ). Prima della chiusura, martedì 8 maggio, si terrà la giornata di studio a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras (Tolentini, Aula Magna). Leggi anche 100x100 Achille, una mostra per celebrare il centenario di Achille Castiglioni Giuseppe Samonà. Per la città pubblica. Progetti 1949-83 La mostra Per la città pubblica. Progetti 1949-83 a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras, con Stefano Balzanetti e Laura Pujia (Tolentini, Gallerie del rettorato), riguarda un periodo dell'architettura italiana particolarmente ricco di occasioni progettuali e connesso alla grande crescita economica del Paese nel secondo dopoguerra. Sono esposti una selezione di schizzi, disegni e modelli che documenta il lavoro progettuale di Samonà, svolto in collaborazione con Egle Renata Trincanato, con i suoi allievi allo **IUAV**, con il figlio Alberto e con numerosi collaboratori. Tra gli altri, in mostra il progetto per il quartiere INA-Casa a San Giuliano-Venezia, i progetti di concorso per il centro direzionale di Torino, per la sede della Camera dei Deputati e per le Università di Cagliari e della Calabria, i progetti per la Metropoli dello stretto e per il Ponte di Messina, la sede INAIL a Venezia e la Banca d'Italia a Padova, il teatro di Sciacca, il centro civico di Gibellina e il municipio di Cadoneghe. Un video illustra poi l'attività progettuale svolta tra la Sicilia, Napoli e Roma prima di arrivare allo **IUAV** e una selezione di materiali bibliografici ne documenta l'attività scientifica e le pubblicazioni. Giuseppe Samonà. La vita delle opere La mostra La vita delle opere, a cura di Angelo Maggi (progetto espositivo Andrea Nalesso, progetto grafico Servizio comunicazione e immagine **IUAV**; Tolentini, Aula Magna) è complementare all'altra ed espone numerose fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino e Egle Renata Trincanato. Leggi anche L'occhio magico di Carlo Mollino, oltre 500 fotografie in mostra a Torino Attraverso il loro obiettivo è possibile cogliere la vita delle opere di Samonà e leggere il programma di visualizzazione e comunicazione dell'architettura come manifesto della componente linguistica monumentale che ha caratterizzato il lavoro di Samonà. Nella ricognizione dei materiali esposti sono emerse diverse figure del mondo della fotografia che, in modi diversi, hanno restituito un contributo visivo al lavoro dell'architetto. Primo fra tutti Paolo Monti, figura chiave della fotografia d'architettura italiana, ricordato come fondatore del circolo fotografico La Gondola. Con questa rassegna il curatore vuole offrire un ampio terreno d'indagine e riflessione sulle trasformazioni della percezione dell'opera di "uno dei più grandi maestri dell'architettura nel

XX secolo in Italia". Le mostre sono rese possibili grazie alla collaborazione della Collezione Andrea Samonà e Livia Toccafondi, dello CSAC (Centro studi e Archivio della comunicazione, Università degli Studi di Parma), e della Banca d'Italia, Padova. Scheda evento Due mostre su Giuseppe Samonà dove|where Tolentini, Gallerie del rettorato e Aula Magna Santa Croce, 191 1 marzo - 11 maggio 2018 inaugurazione|opening 1 marzo 2018, ore 12.00 orari|hours

## Giuseppe Samonà (1898-1983). A Venezia due mostre per il ...

LINK: <https://www.professionearchitetto.it/mostre/notizie/24873/Giuseppe-Samona-1898-1983-A-Venezia-due-mostre-per-il-maestro-luav>



Giuseppe Samonà (1898-1983). A Venezia due mostre per il maestro **luav** Venezia, 1 marzo - 11 maggio 2018 L'Università **luav** di Venezia, con l'Archivio Progetti, e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre omaggiano, con due importanti mostre e una giornata di studi, il lavoro e la poetica di Giuseppe Samonà uno degli architetti più noti e influenti del Novecento. Progettista, teorico e didatta, Samonà è stato direttore e rifondatore dell'**Istituto Universitario di Architettura di Venezia (luav)** dal 1945 al 1972 e senatore della Repubblica dal 1972 al 1976. Giuseppe Samonà per la città pubblica Progetti 1949-83 La mostra Per la città pubblica Progetti 1949-83 - a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras con Stefano Balzanetti e Laura Pujja - inquadra un periodo dell'architettura italiana particolarmente ricco di occasioni progettuali e significativamente connesso alla grande crescita economica del paese nel secondo dopoguerra. Gli schizzi, i disegni e i modelli di una straordinaria serie di progetti e realizzazioni svolti in collaborazione con Egle Renata Trincanato, con i suoi allievi allo **luav**, con il figlio Alberto e con una ampia schiera di collaboratori tra la Sicilia, Roma e Venezia, permettono di confrontarci con le vicende pubbliche dell'Italia in un trentennio cruciale, i cui esiti mancati sul piano della crescita politico-culturale sono ancora oggi argomento di discussione. Tra gli altri, in mostra il progetto per il quartiere INA-Casa a San Giuliano-Venezia, i progetti di concorso per il centro direzionale di Torino, per la sede della Camera dei Deputati e per le Università di Cagliari e della Calabria, i progetti per la Metropoli dello stretto e per il Ponte di Messina, la sede INAIL a Venezia e la Banca d'Italia a Padova, il teatro di Sciacca, il centro civico di Gibellina e il municipio di Cadoneghe. A margine della mostra, un video illustra l'attività progettuale di Samonà svolta tra la Sicilia, Napoli e Roma prima di arrivare allo **luav** e una selezione di materiali bibliografici ne documenta l'attività scientifica e la pubblicistica. La vita delle opere di Giuseppe Samonà Fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato Nella mostra La vita delle opere. Fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato - a cura di Angelo Maggi - la vita delle opere di Samonà è colta attraverso lo sguardo di numerosi fotografi che hanno segnato in maniera determinante la veicolazione delle sue opere. Sono diverse le figure del mondo della fotografia che in maniera diversificata hanno restituito un contributo visivo al lavoro dell'architetto. Primo fra tutti Paolo Monti, figura chiave della fotografia d'architettura italiana, che, in modo sensibile e appropriato visualizza la sequenza delle inquadrature urbane e spaziali dei volumi che compongono il Palazzo per uffici e abitazioni INAIL a San Simeone Piccolo a Venezia. Per la prima volta attribuite a Egle Renata Trincanato, alcune immagini del quartiere INA-Casa a San Giuliano a Mestre redigono una significativa descrizione dell'ambiente senza speculazioni formalistiche o estetizzanti. Il nucleo più consistente della mostra è rappresentato da due importanti campagne fotografiche eseguite dai fotografi Umberto Ferro e Claudio Sabatino. Giuseppe Samonà Sede centrale dell'INAIL a Venezia, 1950-61 Foto di Paolo Monti, 1961 Università **luav** di Venezia, Archivio Progetti, fondo Egle Renata Trincanato Giuseppe Samonà Sede centrale dell'INAIL a Venezia, 1950-61 Fotografo non identificato Università **luav** di Venezia, Archivio Progetti, fondo Egle Renata Trincanato Appuntamenti giovedì 1 marzo 2018 ore 12.00 Università **luav** di Venezia Tolentini, Aula Magna intervengono Giovanni Marras, Giovanni Longobardi, Angelo Maggi, curatori Vieri Quilici, Livia Toccafondi,

Elisabetta Pallottino mostra 1 marzo - 11 maggio 2018 lunedì - venerdì 10.30-17.30 chiusura sabato, festivi, 25 aprile e 1 maggio ingresso libero Giornata di studio a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras martedì 8 maggio 2018

## Venezia: l'Architetto Giuseppe Samonà, un maestro **luav**.

LINK: [https://www.edilia2000.it/Venezia-l-Architetto-Giuseppe-Samona-un-maestro-luav\\_5-2-11898.html](https://www.edilia2000.it/Venezia-l-Architetto-Giuseppe-Samona-un-maestro-luav_5-2-11898.html)

Venezia: l'Architetto Giuseppe Samonà, un maestro **luav**. Due mostre al Tolentini, Gallerie del rettorato e Aula Magna. L'Università **luav** di Venezia, con l'Archivio Progetti, e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre organizzano due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà (1898-1983), uno degli architetti più noti e influenti del Novecento italiano. Attivo come progettista, teorico e didatta, Samonà è stato direttore e rifondatore dell'**Istituto Universitario di Architettura di Venezia (luav)** dal 1945 al 1972 e senatore della Repubblica dal 1972 al 1976. Con questa rassegna si vuole riconoscere la consapevolezza culturale dell'impegno di Samonà, la forza delle sue idee e l'estrema coerenza di una propria poetica, ed è nella trascrizione fotografica di questi magistrali interpreti che si offre un ampio terreno d'indagine e riflessione sulle trasformazioni della percezione dell'opera di uno dei più grandi maestri dell'architettura nel XX secolo in Italia. Per la città pubblica: Progetti 1949-83 La mostra "Per la città pubblica. Progetti 1949-83" riguarda un periodo dell'architettura italiana particolarmente ricco di occasioni progettuali e significativamente connesso alla grande crescita economica del paese nel secondo dopoguerra. Una linea cronologica mette in relazione la ricerca di una controversa unità tra architettura e urbanistica proposta da Samonà con le vicende e i momenti notevoli del dibattito architettonico e politico: i progetti per i centri direzionali, le nuove università, l'elettrificazione del paese, le grandi infrastrutture territoriali, la nuova immagine della politica con il concorso per la Camera dei Deputati, le sedi delle maggiori istituzioni nazionali. Nella galleria del rettorato una selezione di schizzi, disegni e modelli documenta il lavoro progettuale di Samonà, svolto in collaborazione con Egle Renata Trincanato, con i suoi allievi allo **luav**, con il figlio Alberto e con una ampia schiera di collaboratori tra la Sicilia, Roma e Venezia. Tra gli altri, in mostra il progetto per il quartiere INA-Casa a San Giuliano-Venezia, i progetti di concorso per il centro direzionale di Torino, per la sede della Camera dei Deputati e per le Università di Cagliari e della Calabria, i progetti per la Metropoli dello stretto e per il Ponte di Messina, la sede INAIL a Venezia e la Banca d'Italia a Padova, il teatro di Sciacca, il centro civico di Gibellina e il municipio di Cadoneghe. A margine della mostra, un video illustra l'attività progettuale di Samonà svolta tra la Sicilia, Napoli e Roma prima di arrivare allo **luav** e una selezione di materiali bibliografici ne documenta l'attività scientifica e la pubblicistica. L'indagine sull'attività di Samonà, oltre che mettere in sequenza una straordinaria serie di progetti e realizzazioni, consente di guardare anche, sullo sfondo, le vicende pubbliche del paese in un trentennio cruciale, i cui esiti mancati sul piano della crescita politico-culturale sono ancora oggi argomento di discussione. 1 marzo - 11 maggio 2018 Università **luav** di Venezia Tolentini, Gallerie del rettorato e Aula Magna Santa Croce, 191 La vita delle opere Il progetto di questa mostra nasce da una proposta dell'Archivio Progetti **luav** e dell'Università Roma Tre a complemento dell'indagine condotta sull'opera progettuale di Giuseppe Samonà esposta nelle gallerie del Rettorato. La vita delle opere di Samonà è colta attraverso lo sguardo di numerosi fotografi che hanno segnato in maniera determinante la veicolazione dell'opera di questo grande maestro. Attraverso il loro obiettivo leggiamo il programma di visualizzazione e comunicazione dell'architettura in quanto manifesto della componente linguistica monumentale che ha caratterizzato il lavoro di Samonà. Le fotografie selezionate non rappresentano solo una storia delle trasformazioni vissute dalle opere nel tempo ma generano una felice coesistenza del progetto con lo spazio circostante o negli ambienti stratificati storicamente. Nella ricognizione dei materiali esposti sono emerse diverse figure del mondo della fotografia che in maniera diversificata hanno restituito un contributo visivo al lavoro dell'architetto. Per la prima volta attribuite a Egle Renata Trincanato, alcune immagini del quartiere INA-Casa a San Giuliano a Mestre redigono una significativa descrizione dell'ambiente senza speculazioni formalistiche o estetizzanti. Queste fotografie restituiscono il profondo e partecipato coinvolgimento nell'ideazione di un fondativo modello insediativo assieme ad un ritratto di città neorealista. La vita delle

opere Foto di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato a cura di Angelo Maggi progetto espositivo, Andrea Nalesso progetto grafico, Servizio comunicazione e immagine **luav** Vuoi restare aggiornato su questo argomento? Lascia la tua email e registrati con un click. Email:

## Giuseppe Samonà\*

LINK: <http://casabellaweb.eu/2018/02/27/giuseppe-samona/>

27/02/2018 1 marzo- 11 maggio 2018 mostra Per la città pubblica. Progetti 1949-1983 a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras con Stefano Balzanetti e Laura Pujia Gallerie del Rettorato mostra La vita delle opere. Fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato a cura di Angelo Maggi Aula Magna 1 marzo - ore 12 inaugurazione delle due mostre in Aula Magna Tolentini 191 | Santa Croce | Venezia 8 maggio giornata di studio in Aula Magna a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras «L'Università **Iuav** di Venezia e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre organizzano due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà (1898-1983), uno degli architetti più noti e influenti del Novecento italiano. Attivo come progettista, teorico e didatta, Samonà è stato direttore e rifondatore dell'**Istituto Universitario di Architettura di Venezia (Iuav)** dal 1945 al 1972 e senatore della Repubblica dal 1972 al 1976». Samonà-**IUAV** Tags:convegni/congressi Giuseppe Samonà mostre università Venezia

## Due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà

LINK: [http://www.edilportale.com/news/2018/02/eventi/due-mostre-e-una-giornata-di-studi-su-giuseppe-samon%C3%A0\\_62644\\_32.html](http://www.edilportale.com/news/2018/02/eventi/due-mostre-e-una-giornata-di-studi-su-giuseppe-samon%C3%A0_62644_32.html)



Due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà EVENTI L'opera del maestro del Novecento attraverso lo sguardo di numerosi fotografi 26/02/2018 Commenti Giuseppe Samonà (capogruppo) Prospettiva, Banca d'Italia a Padova, 1968 Collezione Andrea Samonà e Livia Toccafondi Giuseppe Samonà (con A. Samonà) Studi, Teatro Popolare di Sciacca, Agrigento, 1973-83 Università **luav** di Venezia, Archivio Progetti, fondo Bastiana e Giuseppe Samonà (con A. Samonà) Teatro Popolare di Sciacca, Agrigento, 1973-83 Foto di Umberto Ferro, 2002 Università **luav** di Venezia, Archivio Proget Giuseppe Samonà Sede centrale dell'INAIL a Venezia, 1950-61 Foto di Paolo Monti, 1961 Università **luav** di Venezia, Archivio Progetti, fondo Egle Renat Giuseppe Samonà Sede centrale dell'INAIL a Venezia, 1950-61 Fotografo non identificato Università **luav** di Venezia, Archivio Progetti, fondo Egle Rena Giuseppe Samonà Sede centrale dell'INAIL a Venezia, 1950-61 Foto di Claudio Sabatino, 2017 26/02/2018 - Progettista, teorico e didatta, Giuseppe Samonà è stato direttore e rifondatore dell'**Istituto Universitario di Architettura** di Venezia (**luav**) dal 1945 al 1972 e senatore della Repubblica dal 1972 al 1976. L'Università **luav** di Venezia, con l'Archivio Progetti, e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre organizzano dal primo marzo due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà (1898-1983), uno degli architetti più noti e influenti del Novecento italiano. La mostra Per la città pubblica. Progetti 1949-83, a cura di Giovanni Longobardi e Giovanni Marras con Stefano Balzanetti e Laura Pujia, delinea un periodo dell'architettura italiana particolarmente ricco di occasioni progettuali e connesso alla grande crescita economica del paese nel secondo dopoguerra. Nella galleria del rettorato una selezione di schizzi, disegni e modelli documenta il lavoro progettuale di Samonà, svolto in collaborazione con Egle Renata Trincanato, con i suoi allievi allo **luav**, con il figlio Alberto e con una schiera di collaboratori tra la Sicilia, Roma e Venezia. Dal progetto per il quartiere INA-Casa a San Giuliano-Venezia, ai progetti di concorso per il centro direzionale di Torino, per la sede della Camera dei Deputati e per le Università di Cagliari e della Calabria, ai progetti per la Metropoli dello stretto e per il Ponte di Messina, dalla sede INAIL a Venezia e la Banca d'Italia a Padova, al teatro di Sciacca, al centro civico di Gibellina e fino al municipio di Cadoneghe. La seconda mostra La vita delle opere Fotografie di Umberto Ferro, Paolo Monti, Claudio Sabatino, Egle Renata Trincanato, a cura di Angelo Maggi, nasce, invece, da una proposta dell'Archivio Progetti **luav** e dell'Università Roma Tre a complemento dell'indagine condotta sull'opera progettuale di Giuseppe Samonà esposta nelle gallerie del Rettorato. La vita delle opere di Samonà è colta attraverso lo sguardo di numerosi fotografi che hanno segnato in maniera determinante la diffusione dell'opera di questo grande maestro, veicolandone il programma di visualizzazione e comunicazione dell'architettura, nella sua componente linguistica monumentale, che ha caratterizzato il lavoro di Samonà. Tra questi Paolo Monti, noto per la sequenza delle inquadrature urbane e spaziali dei volumi che compongono il Palazzo per uffici e abitazioni INAIL a San Simeone Piccolo a Venezia. Il nucleo più consistente della mostra è rappresentato da due importanti campagne fotografiche eseguite dai fotografi Umberto Ferro e Claudio Sabatino. Nel 2002 Ferro, affiancato dallo storico dell'architettura Marko Pogacnik, ha documentato con circa 400 scatti gran parte della produzione architettonica di Samonà. La campagna fotografica di Sabatino è iniziata nel 2016. Di questa

ricerca, ancora in corso, le immagini esposte costituiscono il primo nucleo di lavoro. Con questa rassegna si riconosce la consapevolezza culturale dell'impegno di Samonà, la forza delle sue idee e l'estrema coerenza di una propria poetica, trascritta in immagini fotografiche da interpreti che offrono un ampio terreno d'indagine sulla percezione dell'opera di uno dei più grandi maestri dell'architettura nel XX secolo in Italia. Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook , Twitter e Google+ © Riproduzione riservata

# **SI PARLA DI NOI - FACEBOOK E TWITTER**

**5 articoli**

twitter.com

**SI SEGNALA: Giuseppe Samonà. Un maestro luav Due mostre Per la città pubblica Progetti 1949-83 a cura di... <https://t.co/Fob6msWozC>**

PLeonardi

Argomento: **luav**

SI SEGNALA: Giuseppe Samonà. Un maestro **luav** Due mostre Per la città pubblica Progetti 1949-83 a cura di... <https://t.co/Fob6msWozC>

www.facebook.com

**L'Università luav di Venezia, insieme a luav Archivio Progetti, e al Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, organizza due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà. Da domani. I dettagli &#56**

unknown author

**L'Università **luav** di Venezia, insieme a **luav** Archivio Progetti, e al Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, organizza due mostre e una giornata di studi su Giuseppe Samonà. Da domani. I dettagli**

Argomento: **luav**

Leonardo Ferrante

www.facebook.com

## **luav Archivio Progetti**

Università luav di Venezia

Argomento: **luav**

**luav** Archivio Progetti :: Giuseppe Samonà. Un maestro **luav** :: due mostre E' tutto pronto, solo una piccola preview in attesa dell'inaugurazione di domani.

twitter.com

**#eventi Giuseppe Samonà (1898-1983). A Venezia due mostre per il maestro luav - L'Università luav di Venezia, con l'Archivio Progetti, e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre omaggiano, con due <https://t.co/UpDzsMu8Wo>**

profarchitetto

Argomento: **luav**

#eventi Giuseppe Samonà (1898-1983). A Venezia due mostre per il maestro **luav** - L'Università **luav** di Venezia, con l'Archivio Progetti, e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre omaggiano, con due <https://t.co/UpDzsMu8Wo>

twitter.com

**Venezia: l'Architetto Giuseppe Samonà, un maestro luav . - Due mostre al Tolentini, Gallerie del rettorato e Aula... <https://t.co/s7jgKM9c8W>**

edilia2000

Argomento: **luav**

Venezia: l'Architetto Giuseppe Samonà, un maestro **luav**. - Due mostre al Tolentini, Gallerie del rettorato e Aula... <https://t.co/s7jgKM9c8W>